

GRUPPO BRESCIANO DI RICERCA FLORISTICA

**SEGNALAZIONI FLORISTICHE
PER IL TERRITORIO BRESCIANO: 117-153**

117. ***Pteris cretica*** L. (Pteridaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Media Val Camonica occidentale (5b-00273)¹, comune di Piancogno, forra del T. Trobiolo, rocce carbonatiche (Calcere di Angolo), m 320 ca. s.l.m., 24.I.1993, E. Lombardi e E. Bona, HbBE (Erbario Bona Enzo), HbTF (Erbario Tagliaferri Filippo) e HbCA (Erbario Crescini Arturo).

Osservazioni

La specie in territorio bresciano era precedentemente nota per il Sebino (ZERSI, 1871) e per il Benaco (FIORI, 1943). Sulla sponda sebina occidentale è stata reperita una nuova cospicua stazione presso la Punta delle Croci Bergamasche, m 195 ca. s.l.m., 20.I.1993, E. Bona, HbBE e HbTF.

INNOCENZO BONA

118. ***Asplenium* × *germanicum*** Weis (Aspleniaceae)

Nuove stazioni per il Bresciano.

Reperti

Alta Val Camonica (5a-97283), comune di Incudine, Val Finale, fondovalle, muri in tonalite e scisto, m 950 ca. s.l.m., 1.XI.1992, E. Bona, HbBE e HbTF.

¹ Tra parentesi sono riportate: la sigla che identifica la sottoregione fisica in cui è suddivisa la provincia di Brescia (FENAROLI e TAGLIAFERRI, 1992) ed il numero del quadrante desunto dal «Programma di Rilevamento della Flora dell'Europa media» (EHRENDORFER und HAMANN, 1965).

Media Val Camonica occidentale (5b-99271), comune di Paisco-Loveno, Val Paisco, margini a monte della strada statale per il Passo Vivione, rocce acide (Scisti di Edolo), m 1200 ca. s.l.m., 26.IV.1993, E. Bona, HbBE.

Media Val Camonica orientale (5d-98281), comune di Sonico, Val Malga, strada tra Rino di Sonico e Ponte Faet, muro di contenimento a pezzatura mista (Scisti di Edolo), m 850 ca. s.l.m., 19.VIII.1993, E. Bona, HbBE e HbFF (Erbario Fenaroli Franco).

Osservazioni

È stato citato precedentemente per l'alta Val Trompia da ZERSI (1871) e per la Val Camonica da ROTA (1853) e da FIORI (1943).

INNOCENZO BONA

119. **Cystopteris montana** (Lam.) Desv. (Athryiaceae)

Nuove stazioni per il Bresciano.

Reperti

Media Val Camonica orientale (5d-99283), comune di Cimbergo, Gruppo Tredenus-Pizzo Badile, Conca di Volano, alla base della parete N del Pizzo Badile, alneta con rocce calcaree affioranti (Calcarea di Esino), m 1645 ca. s.l.m., 1.VII.1993, E. Bona, HbBE e HbTF.

Media Val Camonica occidentale (5b-00271), comune di Borno, Gruppo Moren-Pizzo Camino, alla base della parete NE di Cima Moren (Calcarea di Esino), m 2000 ca. s.l.m., 2.VIII.1993, E. Bona, HbBE e HbFF.

Osservazioni

È segnalata da ZERSI (1871) per «rupi del Colombine» in alta Val Trompia e da ARIETTI (1944) per la «Cima di S. Glisente». Negli erbari bresciani, l'unico precedente reperto si riferisce alla Corna Blacca, alta Val Trompia, HbAN (Erbario Arietti Nino).

INNOCENZO BONA

120. **Polystichum braunii** (Spencer) Fée (Aspidiaceae)

Nuove stazioni per il Bresciano.

Reperti

Alta Val Camonica (5a-97283), comune di Incudine, Val Moriana, ponte presso la località Fornace, rive del torrente con rocce acide (Scisti di Edolo), m 1500 ca. s.l.m., 1.I.1992, E. Bona, HbBE.

Bassa Val Camonica orientale (5e-01272), comune di Darfo, Val dell'Inferno, fondovalle, bosco misto con arenarie Permiane (Verrucano Lombardo), m 1200 ca. s.l.m., 4.XI.1992, E. Bona, HbBE, HbTF e HbDS (Erbario Danieli Sergio).

Media Val Camonica orientale (5d-99283), comune di Cimbergo, pendici occidentali del Pizzo Badile, località Poie, bosco misto con blocchi di diorite affioranti, m 850 ca. s.l.m., 22.XI.1992, E. Bona, HbBE.

Media Val Camonica occidentale (5b-99274), comune di Ono S. Pietro, località Plemort, bosco misto con blocchi rocciosi affioranti (Carniola di Bovegno), m 1300 ca. s.l.m., 25.XII.1992, E. Bona, HbBE.

Osservazioni

La specie è stata precedentemente citata da ARIETTI (1964) per la Valle del Cafaro ed è presente in HbAN. È inoltre documentata in HbCA con reperto d'erbario proveniente dalla Val Trompia.

INNOCENZO BONA

121. **Blechnum spicant** L. (Blechnaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Bassa Val Camonica orientale (5e-02271), comune di Pisogne, Val Palot, località Passabocche, pecceta, m 1100 ca. s.l.m., 29.XI.1992, E. Bona, HbBE.

Osservazioni

Rara nel territorio bresciano, la specie è stata precedentemente citata per la Val Camonica da UGOLINI (1904) e da ARIETTI (1944).

INNOCENZO BONA

122. **Thesium divaricatum** Jan (Santalaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Pedemonte bresciano occidentale (5g-04271), comune di Collebeato, versante occidentale del M. Peso, prati aridi rivolti ad oriente presso la vetta, m 470 ca. s.l.m., 3.X.1987, F. Fenaroli, HbPAV (Erbario Regionale Lombardo - Università di Pavia).

Osservazioni

La specie è stata successivamente ritrovata in altre località del Bresciano: Valle di Vallio (HbFF) e presso la Corna di Bernacco.

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

123. **Fallopia aubertii** (L. Henry) Holub (Polygonaceae)

Specie avventizia: prima segnalazione per il Bresciano.

Reperto

Val Trompia (5g-04271), comune di Concesio, località Campagnola, cespuglieto, m 200 ca. s.l.m., 13.VI.1984, A. Crescini e F. Tagliaferri, HbTF.

Osservazioni

La presenza nel Bresciano di *F. aubertii* quale ornamentale di origine asiatica, introdotta e poi inselvaticata, è documentata in HbAN fin dal 1932 con reperto proveniente da Iseo. Oggi la specie appare largamente spontaneizzata soprattutto sui colli prossimi alla città.

ARTURO CRESCINI e FILIPPO TAGLIAFERRI

124. **Polycnemum majus** A. Braun (Chenopodiaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Colli morenici del Benaco sud occidentale (8c-06292), comune di Pozzolengo, nelle stoppie di frumento, in alcuni coltivi a occidente dell'abitato di Pozzolengo, m 110 s.l.m., 27.VIII.92, C. Perlotti, HbPC (Erbario Perlotti Claudio).

Osservazioni

La specie, già segnalata per la campagna di Montichiari in ARIETTI (1943) è legata ad appezzamenti seminati a cereali a paglia, le cui stoppie non vengono lavorate nel periodo estivo.

CLAUDIO PERLOTTI

125. **Amaranthus blitoides** S. Watson (Chenopodiaceae)

Avventizia esotica nuova per il Bresciano.

Reperto

Brescia (8b-04272), periferia occidentale, via Cerca, al di là dell'incrocio con la strada tra la statale n. 11 e 45 bis e le Bettole di Buffalora, sporadico in un rudere su macerie e materiale di riporto, m 135 s.l.m., 10.IX.93, A. Crescini, HbCA e HbTF.

Osservazioni

Specie americana francamente ruderale; per la Lombardia, SOLDANO (1980) la segnala reperita nell'ottobre-novembre 1979, sul greto sabbioso della riva destra del

Po a Cornale, presso Voghera e a Tornello di Mezzanino presso Pavia. In precedenza la specie era nota per l'Italia Centrale e, al nord, solo in Liguria (ANZALONE, 1956).

ARTURO CRESCINI e FILIPPO TAGLIAFERRI

126. **Cerastium alpinum** L. subsp. **lanatum** (Lam.) Graebn. (Caryophyllaceae)

Nuove stazioni per il Bresciano.

Reperti

Alta Val Camonica (5a-97291), comune di Ponte di Legno, su roccia calcarea, versante meridionale di Cima Cadì, m 2470 s.l.m., 13.IX.1992, F. Fenaroli, C. Perlotti, C. Tonni Bazza, HbPC, HbTBC (Erbario Tonni Bazza).

Alta Val Camonica (5a-96293), comune di Ponte di Legno, su roccia calcarea, tra il rifugio Bozzi e i laghi di Ercavallo, m 2550 s.l.m., 10.X.1993, F. Fenaroli, HbFF.

Osservazioni

Questa sottospecie, ben più rara e localizzata della sottospecie nominale, risulta segnalata da alcuni Autori per la Val di Scalve e il gruppo della Presolana: ROTA (1853), RODEGHER e VENANZI (1894), CASTELLI (1897), UGOLINI (1897), CHENEVARD (s. d.), FIORI e PAOLETTI (1896-1908); solo DALLA TORRE e SARNTHEIN (1900-1913), ne segnalano la presenza per il Tonale, probabilmente per osservazione diretta degli stessi Autori che ad oggi restavano ancora gli unici a citare la sottospecie per il territorio camuno a cavallo tra Trentino e Lombardia.

Di fatto queste ultime segnalazioni sono le prime che riaccertano la presenza della sottospecie per il territorio bresciano.

CLAUDIO PERLOTTI

127. **Cerastium carinthiacum** Vest subsp. **carinthiacum** (Caryophyllaceae)

Riaccertamento e precisazione di località per il Bresciano.

Reperto

Valle di Caffaro (5h-00284), comune di Bagolino, presso il Passo di Bruffione, su rupi e nei macereti calcarei, m 2250 ca. s.l.m., 8.VII.1984, F. Fenaroli, HbPAV.

Osservazioni

Nel Bresciano la sottospecie nominale è nota solamente per questa stazione che fu scoperta da LUZZANI (1932); egli annotava [sub *Cerastium alpinum* L. var. *latifolium* (L.)]: «P.sso Bruffione di Condino, con forma a foglie ellittiche, crasse, glabre». La sottospecie *austroalpinum* (Kunz) Kunz, ripetutamente osservata in molte località della Val Camonica, Val Trompia e Val Sabbia, nel Bresciano appare il tipo dominante.

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

128. **Silene italica** (L.) Pers. subsp. **nemoralis** (W. et K.) Nyman (Caryophyllaceae)

Entità nuova per il Bresciano.

Reperto

Pedemonte bresciano occidentale (5g-04271), comune di Cellatica, versante meridionale del M. Peso, scarpate erbose sul bordo di boschetti a Carpino nero ed Orniello, m 350 ca. s.l.m., 28.V.1988, F. Fenaroli, HbPAV.

Osservazioni

L'entità è stata successivamente osservata in boschetti termofili presso Provaglio d'Iseo, M. Maddalena, M. Magno di Gavardo e nel comune di Tremosine.

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

129. **Consolida regalis** S. F. Gray subsp. **paniculata** (Host) Soò (Ranunculaceae)

Entità nuova per il Bresciano.

Reperto

Benaco nord-occidentale (5i-03293), comune di Gardone Riviera, incolto arido nei pressi dell'abitato, m 80 ca. s.l.m., 15.VI.1986, F. Fenaroli, HbPAV.

Osservazioni

Secondo PIGNATTI (1982) la specie è segnalata per poche località italiane, probabilmente più diffusa e da ricercarsi in tutto il territorio.

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

130. **Hypericum hirsutum** L. (Guttiferae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Val Trompia (5g-02271), comune di Tavernole sul Mella, salendo da Pezzoro al rifugio C.A.I. Valtrompia in Pontogna, m 1050 s.l.m., 26.VII.1986, C. Perlotti, HbPC.

Osservazioni

Già segnalata per il territorio bresciano da LANFOSSI (1836), ZERSI (1871), GELMI (1893), BALL (1896), DALLA TORRE e SARNTHEIN (1900-1913), CHENEVARD (s. d.), la specie mancava di recenti conferme.

CLAUDIO PERLOTTI

131. **Cardamine rivularis** Schur (Cruciferae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Bassa Val Camonica orientale (5e-01281), comune di Bienno, Val d'Arcina, sopra località «Crapè di Arcina», al bordo dei ruscelli presso la torbiera, m 2000 ca. s.l.m., 19.VII.1986, F. Fenaroli, HbPAV.

Osservazioni

Nel Bresciano la specie è nota solamente in questo settore della Val Camonica; non è rara anche in alcune vallate limitrofe alla Val d'Arcina.

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

132. **Draba tomentosa** Clairv. (Cruciferae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Bassa Val Camonica orientale (5e-00283), comune di Breno, sopra località Bazena, presso Malga Val Fredda, basse rupi calcaree emergenti dal pascolo, m 2150 ca. s.l.m., 1.VIII.1983, F. Fenaroli, HbPAV.

Osservazioni

La specie risulta segnalata da ROTA (1853) per il Tonale in luoghi rupestri silicei e qui indicata da tutti gli Autori successivi. Questo reperto è da considerarsi dubbio e non è più stato riconfermato. Assai rara nel settore camuno delle Prealpi Orobic, è presente anche sul versante orografico di sinistra della Val Camonica.

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

133. **Draba fladnizensis** Wulfen (Cruciferae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Alta Val Camonica (5a-96284), comune di Ponte di Legno, alta Val delle Messi, rupi silicee al Passo di Pietrarossa, m 3040 ca. s.l.m., 7.VII.1989, F. Fenaroli, HbPAV.

Osservazioni

La specie, assai rara nel Bresciano, è attualmente nota solo nell'alta Val Camonica e recentemente osservata su rupi silicee del M. Coleazzo a 2880 m, sopra Canè.

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

134. **Camelina microcarpa** Andrz. (Cruciferae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Brescia (8b-04274), via Bettole, sulla scarpata del cavalcavia sull'autostrada della Serenissima, a SW della C.na Benedetto, poco diffusa su terreno di riporto, m 130 ca. s.l.m., 23.IV.1985, A. Crescini, HbCA.

Osservazioni

Specie euri-mediterranea già infestante i campi di cereali (PIGNATTI, 1982) rara anche a seguito delle pratiche di diserbo agricolo, sembra comportarsi da pianta di rudere e incolti.

ARTURO CRESCINI e FILIPPO TAGLIAFERRI

135. **Hutchinsia alpina** (L.) R. Br. subsp. **austroalpina** Trpin (Cruciferae)

Entità nuova per il Bresciano.

Reperto

Bassa Val Camonica orientale (5e-00283), comune di Breno, versante occidentale di M. Cadino, macereto calcareo di un canale di scolo, m 2350 ca. s.l.m., 19.VII.1986, F. Fenaroli, HbPAV.

Osservazioni

L'entità è stata osservata anche sul vicino M. Frerone; fino ad ora la sua presenza nel Bresciano risulta accertata solamente sul margine meridionale del gruppo dell'Adamello, in presenza di rocce calcaree metamorfosate e granodioriti.

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

136. **Oxytropis campestris** × **halleri** Bruegger (Leguminosae)

Entità nuova per il Bresciano.

Reperto

Bassa Val Camonica orientale (5e-00283), comune di Breno, sulla cresta a N della vetta di M. Cadino, pascoli aridi e sassosi, m 2405 ca. s.l.m., 19.VII.1986, F. Fenaroli, HbPAV.

Osservazioni

Gli individui ibridogeni sono stati osservati all'interno di popolazioni in cui i genitori erano largamente compresenti.

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

137. **Thymelaea passerina** (L.) Cosson et Germ. (Thymeleaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Colli morenici del Garda (8c-05293) comune di Lonato, praterie a est di Brodena, m 170 s.l.m., 8.VI.1991, F. Martini, C. Perlotti, HbPC.

Osservazioni

Specie già segnalata per la Val Camonica da BERGAMASCHI (1853) e per il pedemonte bresciano da ZERSI (1871), BALL (1896), CHENEVARD (1914), CHENEVARD (s. d.), ARIETTI (1943), mancava di recenti conferme.

CLAUDIO PERLOTTI

138. **Kickxia spuria** (L.) Dumort. (Scrophulariaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Colli morenici del Benaco sud-occidentale (8c-05294), comune di Desenzano del Garda, tra San Martino della Battaglia e Colombare di Sirmione, nei coltivi a barbabietola da zucchero e nelle stoppie dei cereali a paglia, m 80 s.l.m., 27.VIII.1992, C. Perlotti, HbPC.

Osservazioni

Specie molto rara le cui segnalazioni per il territorio bresciano (periferia della città e Dello) risalgono tutte alla fine del secolo scorso: LANFOSSI (1836), ZERSI (1871), PARLATORE (1848-1896), BALL (1896) riprese recentemente da SOLDANO (1987) e ZANOTTI (1991).

In questa nuova stazione la specie risultava abbastanza rara e frammista a *Kickxia elatine* (L.) Dumort. subsp. *elatine* che invece era ben più comune.

CLAUDIO PERLOTTI

139. **Melampyrum italicum** (Beauverd) Soò (Scrophulariaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Bassa Val Camonica orientale (5e-01264), comune di Pisogne, Val di Palotto nei pressi di Fraine, schiarite erbose nel bosco di latifoglie, m 800 ca. s.l.m., 21.VII.1981, E. Zanotti, HbPAV.

Osservazioni

La sua distribuzione sul territorio bresciano, come quella di altri taxa del gruppo di *Melampyrum nemorosum* L., è attualmente poco nota.

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

140. *Tecoma radicans* (L.) Juss. (Bignoniaceae)

Esotica coltivata subspontaneizzata: prima segnalazione per il Bresciano.

Reperto

Pianura bresciana centrale (8b-04274), comune di Rezzato, in via della Musia a S della località La Razzica e dell'incrocio con la statale 45 bis, diffusa su un vecchio manufatto in muratura, m 138 ca. s.l.m., 5.VII.1988, A. Crescini, HbCA.

Osservazioni

Vistosa specie di origine nordamericana; la sua presenza in veste subspontanea si deve a riproduzione agamica derivante da parti abbandonate e provenienti da sfoltimento o potature di soggetti coltivati a fini ornamentali.

ARTURO CRESCINI e FILIPPO TAGLIAFERRI

141. *Leycesteria formosa* Wall. in Roxb. (Caprifoliaceae)

Specie avventizia: prima segnalazione per il Bresciano.

Reperto

Val Trompia (5g-01283), comune di Collio, valle del T. Bavorgo, boscaglia lungo il greto del torrente, m 850 ca. s.l.m., 7.X.1992, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbDS e HbTF.

Osservazioni

Nel greto del T. Bavorgo appare con individui inselvaticiti in associazione con abbondante *Buddleja davidii*. È specie originaria dell'Asia.

ARTURO CRESCINI e FILIPPO TAGLIAFERRI

142. *Valeriana collina* Wallroth (Valerianaceae)

Nuove stazioni per il Bresciano.

Reperti

Bassa Val Camonica orientale (5e-00283), comune di Breno, tra località Bazena

e Malga Val Fredda, pascoli umidi, m 1860 ca. s.l.m., 19.VII.1986, F. Fenaroli, HbPAV.

Alta Val Camonica (5a-96284), comune di Ponte di Legno, poco sopra loc. S. Apollonia, scarpate erbose a lato della sede stradale per il P.so di Gavia, m 1800 ca. s.l.m., 18.VII.1987, F. Fenaroli, HbPAV.

Osservazioni

Il gruppo di *V. officinalis* L., come proposto in PIGNATTI (1982), è stato suddiviso in sei specie segnalate sul territorio nazionale e per la mappatura delle specie presenti nel Bresciano sono attualmente in corso studi e ricerche.

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

143. **Knautia baldensis** Kerner (Dipsacaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Valle di Caffaro (5h-00284), comune di Bagolino, cresta S di Cima Bondolo sopra il P.so di Bruffione, pascoli aridi e sassosi, m 2200 ca. s.l.m., 4.IX.1988, F. Fenaroli, HbPAV.

Osservazioni

La specie, assai rara sui monti della Val Vestino e dell'Alto Garda, non appare indicata in Lombardia da PIGNATTI (1982).

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

144. **Phyteuma humile** Schleicher (Campanulaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Alta Val Camonica (5a-98273), comune di Corteno Golgi, Valle di Campovecchio, rupi silicee sulla destra orografica, m 2040 ca. s.l.m., 2.VII.1988, F. Fenaroli, HbPAV.

Osservazioni

In passato la specie è stata ripetutamente segnalata nel territorio bresciano in località ove si rinviene comunemente *Phyteuma hedraianthifolium* R. Schulz. Allo stato attuale delle nostre conoscenze questa località rimane l'unica in cui è accertata la sua presenza.

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

145. **Inula viscosa** (L.) Aiton (Compositae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Pianura Bresciana occidentale (8a-03263), comune di Provaglio d'Iseo, presso l'abitato di Passirano, sulle massicciate della tangenziale, m 210 s.l.m., 29.IX.1992, C. Perlotti, HbPC.

Osservazioni

La specie, segnalata una sola volta per la bassa Val Camonica da GIACOMINI (1950) e PIGNATTI (1982), è stata trovata anche alla periferia della città dimostrando così una certa facilità di propagazione.

CLAUDIO PERLOTTI

146. **Centaurea alpina** L. (Compositae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Benaco nord-occidentale (5i-01304), comune di Limone sul Garda, versante sinistro della val di Pura, lungo il sentiero che dal Tesol porta al monte Preals, tra m 400 e 600 s.l.m., P. BELOTTI, HbBP (Erbario Belotti Piercarlo).

Osservazioni

La popolazione è costituita, ad un primo esame, da un centinaio di esemplari, a gruppi di 8-10, sparsi su una superficie di 5-6 ha. Segnalata da BELOTTI (1990a, 1990b) come nuova entità per la Lombardia, è stata trovata da PROSSER e FESTI (1992) sul versante E della catena baldense, in territorio trentino, comune di Avio ed anche sui monti Lessini.

Questa nuova stazione si trova in posizione anomala rispetto alla tesi di HAYEK (1801) e FUCHS-ECKERT (1989) che annoverano *Centaurea alpina* tra le specie di origine terziaria sopravvissute alle glaciazioni pleistoceniche. Mentre la stazione di Toscolano-Maderno, distante 5 km dal lago, potrebbe risultare periferica al ghiacciaio della fossa benacense, quella limonese rientra appieno nel perimetro coperto dallo stesso.

PIERCARLO BELOTTI

147. **Centaurea carniolica** Host (Compositae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Colli morenici del Benaco e Benaco sud-occidentale (8c-04293), comune di Mo-

niga del Garda, in località «Balosse» presso luogo denominato «Ballerini», prato umido e torboso, m 130 ca. s.l.m., 2.VI.1989, F. Fenaroli, HbPAV.

Osservazioni

La distinzione rispetto a *Centaurea nigrescens* Willd., nel Bresciano assai comune in prati ed incolti aridi, è fondata su caratteri poco evidenti e talvolta incostanti: la diversa ecologia può essere di grande aiuto. Per il Bresciano risulta segnalata solamente da ZERSI (1871) per i monti sopra Caino.

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

148. *Scorzonera hirsuta* L. (Compositae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Colli morenici del Garda sud-occidentale (8c-05293) comune di Lonato, localizzata lungo il crinale del M. Castellero a SE dell'abitato di Castel Venzago, m 150 s.l.m., 30.VI.1992, F. Martini e C. Perlotti, HbPC.

Osservazioni

Segnalata genericamente per il Garda da FIORI e PAOLETTI (1896-1908), FIORI (1923-1929) e PIGNATTI (1982), con questo ritrovamento si dà conferma della presenza di questa specie anche nel territorio Bresciano. Estremamente rara nelle colline a occidente del F. Mincio diventa più frequente nel territorio compreso tra Peschiera del Garda, Valleggio sul Mincio e Castelnuovo di Verona.

CLAUDIO PERLOTTI

149. *Potamogeton obtusifolius* M. et K. (Potamogetonaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Alta Val Camonica (5a-98274), comune di Corteno Golgi, bacino del Fiumicello od Ogliolo, Valle Moranda, L. Lungo, nelle acque del lago, m 2180 ca. s.l.m., 11.IX.1992, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbDS e HbTF.

Osservazioni

La specie appare abbondantemente diffusa sui fondali bassi e fangosi del laghetto.

ARTURO CRESCINI e FILIPPO TAGLIAFERRI

150. **Muscari neglectum** Guss. (Liliaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperti

Benaco nord-occidentale (5i-02303), comune di Tignale, nei pressi di «Prato della Fame», prati aridi, m 85 ca. s.l.m., 24.IV.1983, F. Fenaroli, HbPAV.

Benaco nord-occidentale (5i-02303), comune di Tignale, presso la frazione di Piovere, pendici erbose, m 430 ca. s.l.m., 23.IV.1989, F. Fenaroli, HbPAV.

Benaco nord-occidentale (5i-03292), comune di Gargnano, presso località Navazzo, scarpate e pendici erbose, m 460 ca. s.l.m., 30.IV.1989, F. Fenaroli, HbPAV.

Osservazioni

Nel Bresciano la specie è stata osservata solo sulle sponde del Lago di Garda e raccolta anche nei pascoli aridi della Rocca di Manerba (HbFF), tra basse formazioni arbustive di *Fumana ericoides* (Cav.) Gandog.

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

151. **Luzula sieberi** Tausch. (Juncaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Valle di Caffaro (5h-01284), comune di Bagolino, tra Cima Caldoline e il Dosso Alto, nella brughiera subalpina a Rododendro, m 1660 ca. s.l.m., 4.VI.1988, F. Fenaroli, HbPAV.

Osservazioni

Precedentemente segnalata per il Bresciano da ANDREIS e RODONDI (1984), HAMANN (1985), ANDREIS, BANFI e FRATTINI (1987), FRATTINI (1988) e BALLELLI (1989). La specie, segnalata la prima volta solo dieci anni fa, è in realtà assai comune in tutto il territorio montano della provincia. In passato certamente confusa con l'affine *Luzula sylvatica* (Hudson) Gaudin; quest'ultima, nonostante le numerose segnalazioni, non è mai stata ritrovata.

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

152. **Poa minor** Gaudin (Graminaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Media Val Camonica occidentale (5b-99274), comune di Lozio, alta Val di Baione, ghiaioni e macereti calcarei, m 2100 ca. s.l.m., 30.VII.1988, F. Fenaroli, HbPAV.

Osservazioni

Precedentemente segnalata per il Bresciano da ROTA (1853), RODEGHER e VENANZI (1894), BALL (1896), UGOLINI (1897), CHENEVARD (1914 e s. d.), mancava di recenti conferme. Successivamente la specie è stata osservata al Pizzo Camino, sul versante scalvino della Presolana, in alta Val di Stabio, sul M. Frerone, sul M. Asino di Bazenina, sul M. Colombine in Val Cadino e sul M. Tremalzo.

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

153. *Epipogium aphyllum* (Schmidt) Swartz (Orchidaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Valle di Caffaro (5h-01284), comune di Bagolino, pendici boschive presso località «Falèt», sulla lettiera di un bosco di Faggio, m 1030 ca. s.l.m., 16.VII.1989, G. Medardi, HbPAV.

Osservazioni

L'amico e micologo G. Medardi, durante un'escursione finalizzata alla ricerca di funghi lignicoli, raccoglieva per noi uno dei tre esemplari osservati nella faggeta valsabbina. Nonostante questa zona sia stata ripetutamente visitata negli anni successivi, è risultato impossibile osservare nuovamente questa rarissima orchideacea. La specie non risulta segnalata per la Lombardia in PIGNATTI (1982).

NADIA CARTASEGNA e FRANCO FENAROLI

BIBLIOGRAFIA

- ANDREIS C., BANFI E. e FRATTINI S., 1987 - *Le escursioni in Valle Camonica del Gruppo per la floristica della Società botanica italiana*. L'Aviolo, 1987: 153-159.
- ANDREIS C. e RODONDI G., 1984 - *I pascoli delle Alpi Orobie orientali: note vegetazionali per un catasto*. In: *Attività silvo-pastorali ed aree protette: atti del convegno tenutosi a Corteno Golgi (Brescia), Italy, 26-27 giugno 1982*. Quaderni camuni, Nadro di Ceto: 85-127.
- ANZALONE B., 1956 - *L'Amaranthus blitoides Wats. in Italia e in Asia*. *Annali di Botanica*, 25 (1-2): 22-30.
- ARIETTI N., 1943 - *Aspetti floristici della campagna di Montichiari*. *Comment. Ateneo Brescia*. Vol. A, a. 1940-41-42: 127-188.
- ARIETTI N., 1944 - *La flora della Valle Camonica. Revisione critico-sistematica di un erbario e di note inedite di Ottone Penzig predisposti per un incompiuto catalogo delle piante vascolari della Valle Camonica*. *Atti Ist. Bot. Lab. Crittogam. Univ. Pavia*, s. 5, IV (1): 1-181.
- ARIETTI N., 1964 - *Lineamenti del paesaggio vegetale e caratteri della flora in Valle Sabbia*. In: VAGLIA U., *Storia della Valle Sabbia*. Ateneo di Brescia, v. 1: 653-743.
- BALL J., 1896 - *The distribution of plants on the south side of the Alps*. *Trans. Linn. Soc. London*. Ser. 2, Bot., V (4): 119-227.

- BALLELLI S., 1989 - *Contributo alla conoscenza della flora dell'Alta Valcamonica*. In: PEDROTTI F., VENANZONI R., BALLELLI S. e CORTINI PEDROTTI C., *Studi sulla vegetazione del settore camuno del Parco nazionale dello Stelvio*. Amministrazione del Parco nazionale dello Stelvio, Bormio, Quaderni del Parco nazionale dello Stelvio, 6: 25-80.
- BELOTTI P., 1990a - *Segnalazione di Centaurea alpina L. nell'Alto Garda bresciano*. Natura Bresciana, 25: 383.
- BELOTTI P., 1990b - *Centaurea alpina L.: un nuovo ritrovamento sul Garda*. Il Garda: l'ambiente, l'uomo, 6: 9-20.
- BERGAMASCHI G., 1853 - *Peregrinazione statistico-fitologica fatta dal dottor Giuseppe Bergamaschi nelle valli Camonica, Seriana, Brembana*. Tip. eredi Bizzoni, Pavia: 1-116.
- CASTELLI G., 1897 - *La Valle di Scalve*. Boll. Club. Alp. Ital., XXX (67): 61-137.
- CHENEVARD P., 1914 - *Contributions à la flore des Préalpes bergamasques*. Annu. Cons. Jard. Bot. Genève, XVIII: 129-192.
- CHENEVARD P., s. d. - *[Flora delle Prealpi bergamasche]*. Dattiloscritto inedito. Biblioteca del Conservatoire et Jardin botanique de la Ville de Genève, 2 v.
- DALLA TORRE K. W. e SARNTHEIN L. G., 1900-1913 - *Flora der Gefürsteten Grafschaft Tirol des Landes Vorarlberg und des Fürstenthumes Liechtenstein*. Ripr. facs. 1974 dell'ed. orig. A. Forni, Bologna, Band 6.
- EHRENDORFER F. e HAMANN U., 1965 - *Vorschläge zu einer floristischen Kartierung von Mitteleuropa*. Ber. Deutsch. Bot. Ges., 78: 35-50.
- FENAROLI F. e TAGLIAFERRI F., 1992 - *Le segnalazioni floristiche del territorio bresciano*. In: FENAROLI F., TAGLIAFERRI F. e ZANOTTI E., *Il Gruppo Bresciano di Ricerca Floristica*. Natura Bresciana, 27: 60-63.
- FIORI A., 1923-1929 - *Nuova flora analitica d'Italia. Contenente la descrizione delle piante vascolari indigene inselvatichite e largamente coltivate in Italia*. M. Ricci, Firenze, 2 (1988): 808.
- FIORI A., 1943 - *Flora italica cryptogama. Pars 5, Pteridophyta: Filicinae, Equisetinae, Lycopodiinae*. M. Ricci, Firenze: 1-601.
- FIORI A. e PAOLETTI G., 1896-1908 - *Flora analitica d'Italia, ossia, Descrizione delle piante vascolari indigene inselvatichite e largamente coltivate in Italia disposte per quadri analitici*. Tip. del Seminario, Padova, 4 v.
- FRATTINI S., 1988 - *Appunti sulla flora delle valli meridionali del Parco lombardo dell'Adamello*. Boll. Annu. Com. Sci. Cent. Club Alp. Ital., 89: 20-29.
- HAMANN U., 1985 - *Botanische Exkursionen im Gardaseegebiet und in den Judikarischen Alpen aus Exkursionsprotokollen von 1958 bis 1983*. Ruhr-Universität, Spezielle Botanik, Bochum: 1-111.
- FUCHS-ECKERT H. P., 1989 - *Zum ökologischen und soziologischen Verhalten von Centaurea alpina Linnaeus (1753)*. In: *Atti del Simposio della Società estalpino-dinarica di fitosociologia, Feltre 25/9-3/7/1988*. Regione Veneto, Assessorato agricoltura e foreste, Dipartimento foreste, Padova: 141-146.
- GELMI E., 1893 - *Prospetto della flora trentina*. Stab. tip. lit. Scotoni e Vitti, Trento: 1-197.
- GIACOMINI V., 1950 - *Contributo alla conoscenza della flora lombarda. (Con osservazioni sistematiche e fitogeografiche)*. Atti Ist. Bot. Lab. Crittogam. Univ. Pavia, s. 5, IX (2): 129-188.
- HAYEK A., 1901 - *Die Centaurea-Arten Oesterreich-Ungarns*. Denkschr. Akad. Wiss. Wien. Math.-Naturwiss. Cl., LXXII: 583-773.
- LANFOSSI P., 1836 - *Catalogo delle piante vedute crescere spontaneamente nei territori milanese, valtellinese e bresciano. Continuazione*. Il Poligrafo, 7: 30-50.
- LUZZANI F., 1932 - *Aggiunte alla flora della Val del Chiese e dintorni*. Studi Trent. Sci. Nat., XIII (1): 3-25.
- PARLATORE F., 1848-1896 - *Flora italiana, ossia, Descrizione delle piante che crescono spontaneamente o vegetano come tali in Italia e nelle isole ad essa aggiacenti*. Le Monnier, Firenze, vol. 3 (1860): 604.
- PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia*. Edagricole, Bologna, 3 v.
- PROSSER F. e FESTI F., 1992 - *Segnalazioni Floristiche Tridentine*. Ann. Mus. civ. Rovereto, 7: 207-208.
- RODEGHER E. e VENANZI G., 1894 - *Prospetto della flora della Provincia di Bergamo*. Stab. tip. sociale, Bergamo: 1-146.
- ROTA L., 1853 - *Prospetto della flora della Provincia di Bergamo*. Dalla Tip. Mazzoleni, Bergamo: 1-146.
- SOLDANO A., 1980 - *Naturalizzazione nel Pavese di Amaranthus Bouchonii Thell. e di altre sette esotiche nuove per la Lombardia*. Atti Ist. Bot. Univ. Pavia, s. 6, 13: 137-143.
- SOLDANO A., 1987 - *L'attività scientifica di Vincenzo Cesati nel Bresciano (1843-1847)*. Natura Bresciana, 23: 141-163.
- UGOLINI U., 1897 - *Elenco di piante del Bresciano, aggiunte al prospetto Zersi, e quadri statistico-tassonomici della Flora bresciana. Presentati nell'adunanza del 15 giugno*. Comment. Ateneo Brescia, a. 1897 (Appendice): 1-56.
- UGOLINI U., 1904 - *Quinto elenco delle piante nuove o rare pel Bresciano*. Comment. Ateneo Sci. Lett. Arti Brescia, a. 1904: 127-153.
- ZANOTTI E., 1991 - *Flora della pianura bresciana centro-occidentale. Comprensiva delle zone golenali bergamasche e cremonesi del corso medio del fiume Oglio*. Monografie di «Natura Bresciana», 16: 1-203.

ZERSI E., 1871 - *Prospetto delle piante vascolari spontanee e comunque coltivate nella Provincia di Brescia aggiunte le esotiche che hanno uso e nome volgare disposte in famiglie naturali*. Tip. di F. Apollonio, Brescia: 1-267.

Indirizzo:

GRUPPO BRESCIANO DI RICERCA FLORISTICA c/o Museo Civico di Scienze Naturali, via Ozanam
4 - 25128 BRESCIA